Newsletter n. **48/2025**

Corriere legislativo

le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.

Concorsi ed Esami

Giurisprudenza rilevante

dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.

16 12 25

IN EVIDENZA

- **Interventi di edilizia scolastica**
- **Istituto Nazionale di Statistica – Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati del mese di ottobre 2025**
- **Legge quadro in tema di interporti**
- **Aggiornamento dei criteri per la determinazione del buono stato delle acque marine**
- **Perequazione delle pensioni dal 1° gennaio 2026**
- **Osservatorio circa il fenomeno della violenza sulle donne e domestica – Modifiche**
- **Dilazioni dei versamenti contributivi**
- **CONCORSI ED ESAMI**
- **GIURISPRUDENZA RILEVANTE**
  CORTE COSTITUZIONALE – GIUDIZIO IN VIA INCIDENTALE - SENTENZA N. 167-2025 - Mancata perequazione dei trattamenti pensionistici più alti. *È costituzionalmente legittima la mancata totale perequazione annuale dei trattamenti pensionistici superiori a quattro volte il minimo se tale misura è applicata per un periodo circoscritto.*
- **NOTIZIE DAL PARLAMENTO**

@Confsalnet @Confsalnet Confsal Confsalnazionale

CORRIERE LEGISLATIVO *Newsletter n.* 48/2025

A cura di: Mariano Berardi, Luciana Marino

Progetto grafico di: Andrea Blasi - **Foto:** Adobe Stock

LAVORATORI · IMPRENDITORI · GIOVANI · PENSIONATI #FRONTE DEL LAVORO SVILUPPO · SOLIDARIETÀ · LEGALITÀ · SICUREZZA

le Norme

24
11
25

STATI DI RILEVANTI FLUSSI DI PRECEDENTE EMIGRAZIONE ITALIANA DA CUI AI DISCENDENTI DA ITALIANI È PERMESSO L'INGRESSO IN ITALIA AL DI FUORI DELLE QUOTE CONSENTITE

Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, con decreto 17 novembre 2025, procede all'individuazione degli Stati di precedente destinazione di rilevanti flussi di emigrazione italiana ai cui cittadini, se discendenti di cittadino italiano, è consentito l'ingresso e il soggiorno in Italia per lavoro subordinato al di fuori delle quote previste all'articolo 3, comma 4, del decreto-legislativo 25 luglio 1998, n. 286. In ottemperanza all'art. 27, comma 1-octies, del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, disposte dal decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, gli Stati di precedente destinazione di rilevanti flussi di emigrazione italiana ai cui cittadini, se discendenti di cittadino italiano, è consentito l'ingresso e il soggiorno in Italia per lavoro subordinato, al di fuori delle quote di cui all'art. 3, comma 4, del suddetto testo unico, con le specifiche procedure previste, risultano i seguenti: Argentina, Brasile, Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Venezuela e Uruguay.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 273 DEL 24.11.2025

24
11
25

INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA

Il decreto 22 ottobre 2025, del Ministero dell'istruzione e del merito, approva le graduatorie A e B, di cui all'avviso 3 dicembre 2024 - decreto 22 novembre 2024, per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica, di efficientamento e adeguamento. L'importo da assegnare per gli enti utilmente collocati nelle suddette graduatorie ammonta a complessivi euro 33.703.000,00, di cui euro 20.221.800,00 pari al 60% dell'importo totale disponibile, per la Graduatoria A ed euro 13.481.200,00 pari al 40% dell'importo totale disponibile, per la Graduatoria B. Gli enti locali beneficiari, sono tenuti a porre in essere l'aggiudicazione efficace dei lavori entro e non oltre otto mesi dalla data di pubblicazione del predetto decreto nella Gaz-

zetta Ufficiale della Repubblica italiana. La rendicontazione degli interventi deve essere conclusa entro ventisei mesi dall'aggiudicazione efficace. Il certificato di ultimazione dei lavori deve essere emesso entro ventiquattro mesi dall'aggiudicazione efficace dei lavori. Le risorse assegnate agli interventi in questione sono trasferite sulle contabilità di Tesoreria unica degli enti locali e gestite con separata contabilizzazione e rendicontazione. Le erogazioni sono disposte direttamente dalla direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche del Ministero dell'istruzione e del merito, in favore degli Enti locali beneficiari sulla base delle seguenti modalità: a) l'anticipo del 30% del finanziamento, a richiesta dell'ente locale beneficiario, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta Direzione generale, dovrà pervenire entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. In sede di rendicontazione, sarà necessario che l'ente presenti la polizza fidejussoria come prevista per legge; b) la restante somma dovuta sulla base degli stati di avanzamento lavori, pari al 60% e 90%, al netto del ribasso di gara, debitamente certificati dal responsabile unico del progetto e previa rendicontazione di eventuali somme già ricevute; c) il saldo verrà corrisposto a seguito della presentazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione o della verifica di conformità, nonché della relativa determina di approvazione della contabilità finale. Le economie derivanti dalle procedure di gara non sono nella disponibilità dell'ente locale e possono essere utilizzate soltanto previa autorizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito. Le modalità per la richiesta di autorizzazione saranno comunicate successivamente dalla direzione generale. Ai fini delle erogazioni in questione, gli enti beneficiari del finanziamento sono tenuti ad espletare l'attività di rendicontazione secondo le modalità che saranno successivamente definite dalla direzione generale. I medesimi enti dovranno provvedere, inoltre, all'aggiornamento delle rispettive anagrafi regionali dell'edilizia scolastica. La direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche, procederà alla definizione dei criteri di rendicontazione ed al monitoraggio degli interventi comunicati agli enti interessati mediante la predisposizione di apposite linee guida vincolanti. Il monitoraggio degli interventi è effettuato attraverso l'implementazione della Banca dati delle amministrazioni pubbliche (di seguito, BDAP). Nelle ipotesi di revoca e di rinuncia al finanziamento, le risorse ricevute sono versate da parte degli enti locali all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al relativo capitolo di bilancio. Gli enti beneficiari sono responsabili dell'esecuzione dell'intervento di interesse ammesso a finanziamento. Il

segue le norme

Ministero dell'istruzione e del merito non risponde, quindi, delle eventuali inadempienze e del mancato rispetto da parte degli enti beneficiari delle obbligazioni da questi assunte nei confronti di appaltatori, fornitori, concessionari e/o di qualsivoglia ulteriore soggetto, in relazione al finanziamento concesso. In particolare, ciascun ente beneficiario manleva il Ministero dell'istruzione e del merito da qualsiasi responsabilità verso terzi e si impegna a tenerlo indenne rispetto ad ogni azione, richiesta o pretesa di terzi, anche in ipotesi di loro riconoscimento in sede giurisdizionale.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 273 DEL 24.11.2025

24
11
25

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI DEL MESE DI OTTOBRE 2025

L'ISTAT, diffonde un comunicato al fine di rendere noti gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di ottobre 2025, pubblicati ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani) ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica). Nel predetto comunicato, i suddetti indici, senza tabacchi, relativi ai singoli mesi del 2024 e 2025 e le loro variazioni rispetto agli indici inerenti al corrispondente mese dell'anno precedente e di due anni precedenti, sono pubblicati in formato grafico.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 273 DEL 24.11.2025

CONFSAL
+39 065852071
00153 Roma, Viale di Trastevere, 60
comunicazione@confsal.it
www.confsal.it

25
11
25

RADDOPPIO DEL PONTE SUL FIUME ADDA

La delibera n. 28/2025, del 25 giugno 2025, approva il progetto definitivo S.P. ex S.S. n. 415 «Paullese» - Ammodernamento tratto «Crema - Spino d'Adda» - lotto n. 3 «Nuovo ponte sul fiume Adda» - Lavori di raddoppio del ponte sul fiume Adda e dei relativi raccordi in Provincia di Cremona e di Lodi. (CUP: G41B03000270002). Programma delle infrastrutture strategiche - legge 21 dicembre 2001, n. 443 (legge obiettivo). L'approvazione disposta con la suddetta delibera sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato. E', inoltre, approvato il programma di risoluzione delle interferenze proposto, i cui elaborati, ivi inclusi il cronoprogramma di risoluzione delle interferenze e gli espropri, sono riportati nella documentazione allegata alla proposta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Il costo complessivo dell'opera è pari a 38.000.000 di euro, di cui 22.440.274,42 euro per lavori e oneri della sicurezza, 10.622.865,21 euro per somme a disposizione e 4.936.860,37 euro per IVA ed altre imposte e contributi di legge. Tale importo di 38.000.000 di euro costituisce il nuovo limite di spesa autorizzato per l'intervento, comprensivo delle opere di mitigazione e compensazione e delle azioni di monitoraggio ambientale. Il soggetto aggiudicatore osserverà le prescrizioni, relative alla tutela monumentale, al cui pieno rispetto è stata subordinata l'efficacia dell'autorizzazione all'esecuzione delle opere rilasciata dalla Soprintendenza competente, con nota del 2 maggio 2024, n. 4615 e confermate dal Ministero della cultura con nota 13 giugno 2024, n. 20542. Per il profilo di tutela del patrimonio archeologico, il soggetto aggiudicatore recepirà la prescrizione richiesta con le note richiamate al punto 3.1. della presente delibera: «*si richiede che tutte le operazioni di scavo siano effettuate con l'assistenza di una ditta archeologica, che operi su incarico della Committenza, sotto la direzione scientifica di questo Ufficio*» e «*si prescrive di effettuare controlli mediante metal detector nel sedime pertinente all'alveo fluviale, in corrispondenza di tutte le nuove escavazioni*». Il soggetto aggiudicatore proseguirà con le successive fasi progettuali e di realizzazione dell'opera, recependo le prescrizioni e le raccomandazioni, riferite al progetto definitivo, cui resta subordinata l'approvazione dello stesso, la cui ottemperanza non potrà comunque comportare incrementi del limite di spesa. Il soggetto aggiudicatore, qualora ritenga di non poter dare seguito a qualcuna di dette raccomandazioni, fornirà al riguardo puntuale

segue le norme

motivazione, in modo da consentire al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di esprimere le proprie valutazioni e di proporre misure alternative. Il soggetto aggiudicatore dell'opera assicura il monitoraggio, aggiornando e garantendo l'omogeneità dei dati presenti nel sistema CUP e nella Banca dati unitaria. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti terrà informato il CIPESS sulla conclusione dei lavori o su eventuali ritardi che si dovessero determinare e sulle conseguenti misure adottate. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvederà a svolgere le attività di supporto intese a consentire al CIPESS di espletare i compiti di monitoraggio sulla realizzazione dell'opera ad esso assegnati dalla normativa vigente. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvederà ad assicurare, per conto del citato Comitato, la conservazione dei documenti riguardanti il progetto. Ai sensi della delibera del CIPESS n. 24 del 2004, il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato all'opera dovrà essere evidenziato in tutta la documentazione amministrativa e contabile riguardante l'opera stessa.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 274 DEL 25.11.2025

25
11
25

PROGETTI AFFERENTI L'AREA STRATEGICA ELETTROLIZZATORI E RETI – "MISSION INNOVATION 2.0"

Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, diffonde un comunicato al fine di rendere nota l'approvazione degli esiti della valutazione tecnico-economica e della graduatoria dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica riguardanti l'area strategica Elettrolizzatori e reti, finanziabili nell'ambito dell'iniziativa «Mission Innovation 2.0». Pertanto, si avvisa che il decreto direttoriale n. 432 del 4 novembre 2025, di approvazione degli esiti della valutazione tecnico-economica e della graduatoria, ai sensi dell'art. 11 dell'avviso pubblico, è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - nella sezione «Bandi e Avvisi» - nella pagina dedicata al suddetto avviso: Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica riguardanti

l'area strategica elettrolizzatori e reti, finanziabili nell'ambito dell'iniziativa «Mission Innovation 2.0» - Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica: *(https://www.mase.gov.it/portale/-/avviso-pubblico-per-la-presentazione-di-progetti-di-ricerca-sviluppo-e-innovazione-tecnologica-riguardanti-strategica-elettrolizzatori-e-reti-finanziabili-nell-ambito-dell-iniziativa-mission-innovation-2.0-).* Gli obblighi di pubblicità legale del suddetto provvedimento direttoriale sono assolti mediante la suddetta pubblicazione.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 274 DEL 25.11.2025

25
11
25

AGGIORNAMENTO DEI FABBISOGNI DEI COMUNI PER L'ANNO 2025

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2025, si adotta la nota metodologica relativa all'aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni dei comuni per il 2025 ed il fabbisogno standard complessivo per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario, relativamente alle funzioni di istruzione pubblica, alle funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente - servizio smaltimento rifiuti, alle funzioni nel settore sociale - servizi di asili nido, alle funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, alle funzioni di polizia locale, alle funzioni di viabilità e territorio, alle funzioni nel campo dei trasporti (trasporto pubblico locale), alle funzioni nel settore sociale al netto del servizio di asili nido, allegata al suddetto decreto, quale parte integrante e sostanziale. I comuni delle regioni a statuto ordinario danno adeguata pubblicità al predetto decreto sul proprio sito istituzionale, nonché attraverso le ulteriori forme di comunicazione del proprio bilancio.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 274 DEL 25.11.2025 – SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 38

segue le norme

26
11
25

LEGGE QUADRO IN TEMA DI INTERPORTI

Con la legge quadro in tema di interporti 13 novembre 2025, n. 177, sono stabiliti i principi fondamentali, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, afferenti le materie concernenti i porti e gli aeroporti civili nonché le grandi reti di trasporto e di navigazione. Pertanto, la legge suddetta si pone i seguenti scopi. A) favorire l'intermodalità terrestre e l'efficienza dei flussi logistici, per lo svolgimento di funzioni di connessione di valore strategico per l'intero territorio nazionale, valorizzando anche la rete esistente degli interporti e i collegamenti con il sistema portuale; b) migliorare e incrementare l'efficienza e la sostenibilità dei flussi di trasporto in una prospettiva di sviluppo e di connessione tra le reti infrastrutturali in ambito nazionale ed europeo; c) sostenere, in coerenza con quanto previsto nel Piano strategico nazionale dei porti e della logistica, il completamento delle infrastrutture per l'intermodalità, previste per l'Italia nella rete transeuropea dei trasporti; d) razionalizzare l'utilizzazione del territorio in funzione della domanda di trasporto e di attività logistiche; e) contribuire alla diminuzione dell'impatto ambientale delle attività di trasporto e di logistica; f) promuovere la sostenibilità economica, sociale e ambientale delle attività di trasporto e di logistica. Sono salvaguardate le competenze delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dei rispettivi statuti speciali e delle relative norme di attuazione. All'occorrenza, per quanto attiene alla predetta legge, si intende per: a) «interporto»: il complesso organico di infrastrutture e di servizi integrati di rilevanza nazionale, gestito in forma imprenditoriale onde favorire la mobilità delle merci tra diverse modalità di trasporto, con lo scopo di accrescere l'intermodalità e l'efficienza dei flussi logistici, in ogni caso fornito di collegamenti con porti o aeroporti e viabilità di grande comunicazione e comprendente uno scalo ferroviario, idoneo a formare e ricevere treni intermodali completi o convenzionali e attrezzature fisse e mobili atte al trasbordo di unità di carico intermodali e merce dalla modalità di trasporto ferroviario a quella stradale o di navigazione interna; b) «soggetti gestori degli interporti»: enti o imprese proprietari o titolari del diritto di gestione, comunque denominato, degli interporti di rilevanza nazionale e aggiornati con le indicazioni contenute negli atti di pianificazione nazionale; c) «Comitato nazionale per l'intermodalità e la logistica»: l'organismo previsto dalla legge in questione, il quale ha il compito di

svolgere funzioni consultive in ordine alla programmazione ed al coordinamento delle iniziative inerenti allo sviluppo degli interporti, ai fini dell'integrazione dei sistemi di trasporto terrestre, marittimo, fluviale e aereo nonché della semplificazione delle operazioni e del miglioramento dei servizi intermodali e logistici delle merci, in collaborazione con le Autorità di sistema portuale, ferme restando le rispettive competenze. Gli interporti sono infrastrutture strategiche per lo sviluppo e per la modernizzazione del Paese di preminente interesse nazionale. In tale ottica, la rete degli interporti costituisce una delle infrastrutture fondamentali per il sistema nazionale dei trasporti ed è strettamente pertinente al perseguimento di interessi pubblici di rilievo generale. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti istituisce un elenco dei soggetti gestori degli interporti. Peraltro, per potenziare la capacità dei flussi della rete ferroviaria degli interporti e per aumentare la capacità degli impianti ferroviari presenti negli interporti e nei porti, in coerenza con le disposizioni della UE e del decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, nonché per favorire l'interoperabilità ed elevare gli standard di sicurezza dei terminal intermodali raccordati all'infrastruttura ferroviaria nazionale, i gestori delle infrastrutture ferroviarie, previa analisi costi-benefici e previa individuazione delle necessarie risorse finanziarie, possono provvedere, con oneri a proprio carico, all'adeguamento delle connessioni ferroviarie di ultimo miglio, anche ai fini dell'ottimizzazione della gestione della circolazione ferroviaria e dell'unificazione degli standard tecnici e normativi di sicurezza nonché di capacità dell'infrastruttura. I soggetti gestori degli interporti, singolarmente o in forma aggregata, sottoscrivono con la società Rete ferroviaria italiana Spa specifici contratti per procedere all'adeguamento ai parametri dell'Unione europea in materia di: a) adeguamento a sagoma, a modulo e a peso assiale della rete alla quale i terminal interportuali sono collegati; b) funzionalità e dimensioni dei moduli dei terminal ferroviari interportuali. La legge entra in vigore in data 11.12.2025.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 275 DEL 26.11.2025

segue le norme

26
11
25

MODIFICHE ALLE DISPOSIZIONI INERENTI I REGIMI AMMINISTRATIVI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Il decreto legislativo 26 novembre 2025, n. 178, reca varie e molteplici modifiche alla precedente normativa prevista dal pregresso decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190, recante disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettere b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118. Di seguito una sintetica selezioni delle più rilevanti. Per ciò che attiene alla digitalizzazione dei modelli, la piattaforma unica digitale per impianti a fonti rinnovabili, istituita ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, di seguito "piattaforma SUER", *sportello unico energie rinnovabili*, fornisce, ai soggetti proponenti ed alle amministrazioni interessate, guida ed assistenza per ciascuna fase relativa ai regimi amministrativi previsti dal suddetto decreto legislativo. La piattaforma SUER è interoperabile con gli strumenti informatici afferenti la realizzazione di progetti di impianti da fonti rinnovabili, operativi in ambito nazionale, regionale, provinciale o comunale. Per la risoluzione alternativa delle controversie, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), definisce, con uno o più provvedimenti, meccanismi alternativi, gestiti dall'Acquirente unico S.p.A., a carattere decisorio, per la risoluzione extragiudiziale delle controversie. Nel definire i predetti meccanismi, l'ARERA assicura il contradditorio tra le parti, stabilisce i termini di durata massima delle procedure, assicura la gratuità delle medesime per ciascuna delle parti e ne favorisce lo svolgimento in modalità digitale. Ai meccanismi per la risoluzione extragiudiziale sono ammesse le seguenti controversie: a) la presentazione telematica dei progetti, delle istanze e della documentazione relativi agli interventi di cui all'articolo 1, comma 1; b) l'accertamento circa la sussistenza dei vincoli contemplati dall'articolo 7; c) la verifica della completezza della documentazione a corredo della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) o dell'istanza di autorizzazione unica; d) l'applicazione della disciplina semplificata per gli interventi che insistano in aree classificate come idonee o in zone di accelerazione; e) l'individuazione del regime amministrativo applicabile. La decisione di risoluzione extragiudiziale della controversia può essere impugnata presso il competente tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. L'ARERA stabilisce i requisiti dei decisori extragiudiziali, assicurandone terzietà ed esperienza nell'ambito

delle procedure amministrative concernenti la realizzazione di impianti e infrastrutture energetiche, nonché adeguata qualificazione professionale nei settori interessati dalle controversie predette. Il decreto legislativo entra in vigore in data 11.12.2025.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 275 DEL 26.11.2025

27
11
25

CONFERMA DELL'INCARICO AL CONSORZIO TUTELA VINI DOC "BOSCO ELICEO" A SVOLGERE LE FUNZIONI DI TUTELA E VIGILANZA PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con decreto 18 novembre 2025, conferma l'incarico al Consorzio tutela vini DOC Bosco Eliceo, a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, comma 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC «Bosco Eliceo». Quanto sopra, in considerazione che il Consorzio tutela vini DOC Bosco Eliceo ha dimostrato la rappresentatività per la DOC «Bosco Eliceo». La verifica è stata eseguita sulla base dell'attestazione rilasciata con nota 4 settembre 2025 dall'organismo delegato, Valoritalia S.r.l., autorizzato a svolgere l'attività di controllo sulla citata denominazione di origine. Si reputa, pertanto, necessario procedere alla conferma dell'incarico al Consorzio tutela vini DOC Bosco Eliceo a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'art. 41, comma 4, della legge n. 238 del 2016, sulla DOC «Bosco Eliceo». Ciò premesso, è confermato per un triennio, a decorrere dalla data di pubblicazione del suddetto decreto, l'incarico concesso con il decreto ministeriale 21 giugno 2013, n. 21132, al Consorzio tutela vini DOC Bosco Eliceo, con sede legale in Ferrara, via Borgo dei Leoni n. 11, a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'art. 41, comma 4, della legge n. 238 del 2016, sulla DOC «Bosco Eliceo». L' incarico, comporta l'obbligo di rispettare le prescrizioni

previste nel predetto decreto e nel decreto ministeriale 21 giugno 2013, n. 21132 e può essere sospeso con provvedimento motivato ovvero revocato in caso di perdita dei requisiti previsti dalla legge n. 238 del 2016 e dal decreto ministeriale 18 luglio 2018.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 276 DEL 27.11.2025

27
11
25

CONFERMA DELL'INCARICO AL CONSORZIO TUTELA VINI DOC "MARINO" A SVOLGERE LE FUNZIONI DI TUTELA E VIGILANZA PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE

Il decreto 18 novembre 2025, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, conferma l'incarico al Consorzio tutela denominazione Marino a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC «Marino». Si prende pertanto atto che il Consorzio tutela della denominazione *Marino* ha dimostrato la rappresentatività per la DOC Marino. Detta verifica è stata posta in essere sulla base dell'attestazione rilasciata con la nota del 3 luglio 2025 dall'organismo delegato, Rina Agrifood S.p.a., autorizzato a svolgere l'attività di controllo sulla citata denominazione di origine. E' pertanto necessario procedere alla conferma dell'incarico al Consorzio tutela denominazione Marino a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, riguardo alla DOC «Marino». In considerazione di quanto sopra, è confermato per un triennio, a decorrere dalla data di pubblicazione del predetto decreto, l'incarico concesso con il decreto ministeriale 25 febbraio 2013, n. 3006, al Consorzio tutela denominazione Marino, con sede legale in Marino (RM) , località Frattocchie, via del Divino Amore, n. 115/bis, a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'art. 41, comma 1 e 4, della legge n. 238 del 2016, sulla DOC Marino. Il predetto incarico comporta l'obbligo di rispettare le prescrizioni

previste nel suddetto decreto e nel decreto ministeriale 25 febbraio 2013, n. 3006 e può essere sospeso con provvedimento motivato ovvero revocato in caso di perdita dei requisiti previsti dalla legge n. 238 del 2016 e dal decreto ministeriale 18 luglio 2018.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 276 DEL 27.11.2025

27
11
25

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

L'Agenzia italiana del farmaco, diffonde un comunicato ufficiale al fine di rendere noto che con delibera del consiglio di amministrazione della suddetta Agenzia (AIFA) del 17 settembre 2025, n. 53, è stato adottato il «Regolamento recante norme sull'organizzazione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione dell'Agenzia italiana del farmaco».

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 276 DEL 27.11.2025

28
11
25

AGGIORNAMENTO DEI CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL BUONO STATO DELLE ACQUE MARINE

Con il decreto 13 novembre 2025 , il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, procede all' aggiornamento della determinazione del buono stato ambientale delle acque marine ed alla definizione dei traguardi ambientali. In tal senso, il suddetto Ministero ha l'obbligo di assicurare, con adeguate modalità operative, incluso l'uso del proprio sito internet, che siano tempestivamente redatte, pubblicate e sottoposte alle osservazioni del pubblico, anche in forma sintetica, le informazioni relative alla valutazione aggiornata dello stato dell'ambiente marino, alla determinazione del buono stato ambientale ed ai traguardi ambientali. Sono,

segue le norme

altresì, presi in considerazione, per i singoli descrittori, i requisiti del buono stato ambientale e la definizione dei traguardi ambientali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del decreto legislativo del 13 ottobre 2010, n. 190. Ciò premesso, il Ministro dell'ambiente, con il supporto tecnico-scientifico dell'Istituto superiore per la ricerca e la protezione ambientale (ISPRA) , ha provveduto ad assicurare, con adeguate modalità operative, la consultazione pubblica sulla proposta recante l'aggiornamento delle definizioni dei requisiti di buono stato ambientale delle acque marine e dei traguardi ambientali. Pertanto, i requisiti del buono stato ambientale delle acque marine, di cui all'art. 9, comma 3, del decreto legislativo del 13 ottobre 2010, n. 190 e successive modificazioni, sono determinati nell'allegato I, parte integrante del predetto decreto. Nel citato allegato I, sono determinati i traguardi ambientali volti a conseguire il buono stato ambientale, previsto all'art. 10, comma 1, del decreto legislativo del 13 ottobre 2010, n. 190 e successive modificazioni.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 277 DEL 28.11.2025

28
11
25

PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI DAL 1° GENNAIO 2026

Il Ministero dell'economia e delle finanze, con il decreto 19 novembre 2025, determina la perequazione delle pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 2026. Pertanto, per il calcolo della perequazione delle pensioni, la percentuale di variazione per l'anno 2024 è quantificata in misura pari a +0,8 dal 1° gennaio 2025. Per l'anno 2025, la suddetta percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni è determinata in misura pari a +1,4 dal 1° gennaio 2026, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo. Le precedenti percentuali di variazione, per le pensioni alle quali si applica la disciplina dell'indennità integrativa speciale, di cui alla legge 27 maggio 1959, n. 324 e successive modificazioni ed integrazioni, sono determinate separatamente sull'indennità integrativa speciale, ove competa e sulla pensione.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 277 DEL 28.11.2025

28
11
25

OSSERVATORIO CIRCA IL FENOMENO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE E DOMESTICA - MODIFICHE

Con decreto 24 ottobre 2025, del Dipartimento delle pari opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, si apportano modifiche al precedente decreto 12 aprile 2022, di istituzione dell'Osservatorio sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne e sulla violenza domestica. La lettera i) del comma 1, all'art. 4, è così sostituita, quanto alla composizione dell'Osservatorio: "da 15 componenti in rappresentanza delle associazioni e organizzazioni operanti a livello nazionale *e/o* internazionale nel settore della violenza nei confronti delle donne e della violenza domestica". All'art. 3, dopo il comma 3, è aggiunto il seguente comma: "4. In relazione a specifici argomenti, ai lavori dell'assemblea possono partecipare ulteriori soggetti, da individuarsi anche in raccordo con le amministrazioni centrali o territoriali interessate."

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 277 DEL 28.11.2025

29
11
25

DILAZIONI DEI VERSAMENTI CONTRIBUTIVI

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con decreto 24 ottobre 2025, disciplina la dilazione del pagamento dei debiti contributivi. L'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) hanno facoltà di permettere il versamento rateale dei debiti per contributi, premi e accessori di legge, non affidati per il recupero agli agenti della riscossione, fino al numero massimo di sessanta rate mensili, come di seguito indicato. A) temporanea situazione di obiettiva difficoltà economico-finanziaria al pagamento di importi fino a 500.000 euro per un massimo di trentasei rate mensili; b) temporanea situazione di obiettiva difficoltà economico-finanziaria al versamento di somme da 500.001 euro per un massimo di sessanta rate mensili. E' possibile concedere una seconda dilazione, anche in presenza di un piano di dilazione in corso. Il consiglio di amministrazione dell' INPS ed il consiglio

segue le norme

di amministrazione dell' INAIL , con proprio atto, da adottare entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del suddetto decreto, deliberano i requisiti, i criteri e le modalità, anche di accesso e di pagamento della dilazione, compresi quelli relativi alla seconda dilazione. Le predette delibere devono recare: a) i requisiti per la concessione e per il permanere della modalità del pagamento dilazionato dei debiti per contributi, premi e accessori di legge. Detti requisiti saranno volti ad attestare la situazione di difficoltà economico-finanziaria e dovranno essere finalizzati ad assicurare la riscossione delle rate concesse, fermo restando il regolare versamento alle scadenze di legge degli adempimenti mensili e periodici; b) le modalità di produzione dell'istanza, esclusivamente in via telematica; c) i criteri in base ai quali definire il numero di rate accordabili; d) la modalità con cui il versamento delle rate concesse deve essere effettuato per comprovare la solvibilità del debitore; e) i casi di revoca del provvedimento di concessione della dilazione. Requisiti, criteri e modalità, anche di pagamento, definiti negli atti regolamentari deliberati dal consiglio di amministrazione di INPS e di INAIL , si applicano alle domande di rateazione presentate a partire dal trentesimo giorno successivo all'adozione dei rispettivi atti. Le istanze di rateazione prodotte a partire dal 12 gennaio 2025, potranno essere oggetto, su istanza del debitore, presentata, entro il termine predetto e tramite i servizi on-line all'INPS all'INAIL, di rideterminazione del numero delle rate concesse, nel rispetto delle condizioni generali fissate dal suddetto decreto.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 278 DEL 29.11.2025

29
11
25

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (FER)

Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, diffonde un comunicato al fine d rendere nota l'approvazione delle regole operative dell'Azione 2.2.1 «Sviluppo della produzione di energia elettrica da FER» (Fonti di energia elettrica rinnovabile), del Programma nazionale ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale 2021/2027. Ciò premesso, con decreto direttoriale n. 468, del 19 novembre 2025, della dire-

zione generale programmi e incentivi finanziari del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 8, del decreto direttoriale n. 424 del 30 ottobre - «Avviso pubblico per la selezione di progetti per autoproduzione di energia da FER», sono state approvate le regole operative dell'Azione 2.2.1 «Sviluppo della produzione di energia elettrica da FER», del Programma nazionale ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale 2021/2027. Le regole operative, allegate al citato decreto n. 468 , del 19 novembre 2025, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale, definiscono, oltre agli aspetti di cui al già menzionato decreto, ogni elemento utile per l'attuazione della misura agevolativa. Ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge 27 ottobre 2023, n. 160, il testo integrale del decreto, unitamente all'Allegato 1- «Regole operative», è consultabile sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nella sezione Bandi e Avvisi.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 278 DEL 29.11.2025

Concorsi ed Esami

SELEZIONE DALLE GAZZETTE UFFICIALI CONCORSI ED ESAMI

25
11
25

G.U. 4ª SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI N. 92 DEL 25.11.2025

COMUNE DI GRADO

CONCORSO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo contabile, categoria C, a tempo pieno ed indeterminato, riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 1, legge n. 68/1999.

COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA CARNIA DI TOLMEZZO

CONCORSO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di agente di polizia locale, categoria PLA, a tempo pieno ed indeterminato, per il Servizio associato di polizia locale.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE VAL PADANA DI MANTOVA

CONCORSO

Conferimento, per titoli e colloquio, dell'incarico quinquennale di direzione della struttura complessa SC Distretto veterinario Mantova.

CONCORSO

Conferimento, per titoli e colloquio, dell'incarico quinquennale di direzione della struttura complessa SC Distretto veterinario Basso Mantovano.

CONCORSO

Conferimento, per titoli e colloquio, dell'incarico quinquennale di direzione della struttura complessa SC Governo polo territoriale.

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA «SAN LUIGI GONZAGA» DI ORBASSANO

CONCORSO

Concorso pubblico per la copertura di un posto di dirigente analista a tempo indeterminato.

AZIENDA REGIONALE DELLA SALUTE DELLA SARDEGNA DI SELARGIUS

CONCORSO

Conferimento dell'incarico quinquennale, rinnovabile, di direttore della struttura complessa di Farmacia ospedaliera dell'Azienda ospedaliero universitaria di Cagliari.

AZIENDA SANITARIA REGIONALE MOLISE DI CAMPOBASSO

CONCORSO

Stabilizzazione del personale per la copertura di venti posti, vari profili professionali.

AZIENDA SANITARIA REGIONALE MOLISE DI CAMPOBASSO

CONCORSO

Stabilizzazione del personale per la copertura di quattro posti di dirigente psicologo, Area di psicologia, disciplina di psicologia o psicoterapia.

AZIENDA SANITARIA ZERO DI TORINO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di diciotto posti di infermiere, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato, per varie aziende sanitarie piemontesi.

CONCORSO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di diciassette posti di tecnico sanitario di radiologia medica e di sedici posti di tecnico sanitario di laboratorio biomedico, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato, per varie aziende sanitarie regionali.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA LIGURE 2 DI SAVONA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ortottista, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato e pieno.

segue Concorsi ed Esami

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DI BERGAMO OVEST DI TREVIGLIO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di infermiere, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di tecnico sanitario di radiologia medica, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DELLA BRIANZA DI VIMERCATE

CONCORSO

Conferimento dell'incarico di supplenza, a tempo determinato e pieno, di direttore della struttura complessa Accreditamento controllo e vigilanza strutture sanitarie.

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE «LAZZARO SPALLANZANI» DI ROMA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di un posto di dirigente ingegnere informatico, a tempo determinato della durata di ventiquattro mesi e pieno.

ISTITUTO NEUROLOGICO «CARLO BESTA» DI MILANO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale di ricerca sanitaria, a tempo determinato della durata di cinque anni, per la SC Sistemi informativi aziendali.

OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO - GENOVA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale di ricerca sanitaria, a tempo determinato della durata di cinque anni, area attività di documentazione, comunicazione e divulgazione scientifica, per la Direzione scientifica.

segue Concorsi ed Esami

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di collaboratore professionale di ricerca sanitaria, a tempo determinato, area gestione finanziamenti, per la Direzione scientifica.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE 4ª Serie Speciale
CONCORSI ED ESAMI n. 92 del 25.11.2025

segue Concorsi ed Esami

25
11
25

G.U. 4ª SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI N. 93 DEL 28.11.2025

UNIVERSITA' DI CAGLIARI

CONCORSO

Procedure di selezione per la chiamata di dieci professori associati, vari GSD e Dipartimenti.

CONCORSO

Procedure di selezione per la chiamata di diciannove professori ordinari, vari GSD e Dipartimenti.

UNIVERSITA' DI MESSINA

CONCORSO

Valutazione comparativa per la copertura di trentotto posti di ricercatore a tempo determinato in tenure track, vari GSD e Dipartimenti.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI MODENA

CONCORSO

Concorso pubblico congiunto, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di collaboratore tecnico professionale, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato, per talune aziende.

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

CONCORSO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - igienista dentale, a tempo pieno ed indeterminato e contestuale selezione pubblica, per esame, per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

AZIENDA REGIONALE DELLA SALUTE DELLA SARDEGNA DI SELARGIUS

CONCORSO

Conferimento dell'incarico quinquennale rinnovabile di direttore della S.C. Servizio veterinario igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche, del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda socio-sanitaria locale n. 5 di Oristano.

CONCORSO
Conferimento dell'incarico quinquennale rinnovabile di direttore della S.C. Servizio veterinario igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale, del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda socio-sanitaria locale n. 5 di Oristano.
CONCORSO
Conferimento dell'incarico quinquennale rinnovabile di direttore della S.C. Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Azienda socio-sanitaria locale n. 5 di Oristano.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA LIGURE 1 IMPERIESE DI BUSSANA DI SANREMO
CONCORSO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di otto posti di ortottista - professione sanitaria della riabilitazione, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato, di cui tre posti con talune riserve.
CONCORSO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di otto posti di tecnico sanitario di laboratorio biomedico - professioni tecnico sanitarie, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato, di cui tre posti con talune riserve.

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI CREMA
CONCORSO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ostetrica, area dei professionisti della salute e dei funzionari.
CONCORSO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di infermiere, area dei professionisti della salute e dei funzionari.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 2 DI TERNI
CONCORSO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di tecnico di neurofisiopatologia, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato, riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'articolo 1 e 8 della legge n. 68/1999.

segue Concorsi ed Esami

FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO DI MILANO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di tecnico della riabilitazione psichiatrica, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato e pieno.

CONCORSO

Procedura di stabilizzazione del personale della ricerca e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria, per la copertura di venti posti di vari profili professionali.

FONDAZIONE I.R.C.C.S. ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO E FONDAZIONE I.R.C.C.S. ISTITUTO NEUROLOGICO CARLO BESTA DI MILANO

CONCORSO

Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di venticinque posti di infermiere, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo pieno ed indeterminato.

FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO «SAN MATTEO» DI PAVIA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di tecnico sanitario di laboratorio biomedico, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato e pieno.

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE MALATTIE DELLA POVERTA'

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di coadiutore amministrativo esperto, area degli operatori, a tempo pieno ed indeterminato, ambito mediazione transculturale - lingua spagnola.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di coadiutore amministrativo esperto, area degli operatori, a tempo pieno ed indeterminato, ambito mediazione transculturale - lingua bengalese.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di coadiutore amministrativo esperto, area degli operatori, a tempo pieno ed indeterminato, ambito mediazione transculturale - lingua cinese.

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA «CITTA' DI SIENA»

CONCORSO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di cuoco, area degli operatori esperti, a tempo indeterminato, con riserva prioritaria ai volontari delle Forze armate.

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE 4ª Serie Speciale
CONCORSI ED ESAMI n. 93 del 28.11.202

19
11
25

CORTE COSTITUZIONALE

GIUDIZIO DI COSTITUZIONALITA' IN VIA INCIDENTALE

SENTENZA N. 167-2025

[Omissis]

Mancata perequazione dei trattamenti pensionistici più alti.

È costituzionalmente legittima la mancata totale perequazione annuale dei trattamenti pensionistici superiori a quattro volte il minimo se tale misura è applicata per un periodo circoscritto.

[Omissis]

N. 167 SENTENZA 21 ottobre - 13 novembre 2025

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale. Pensioni - Rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici - Deroga al meccanismo ordinario per il 2023 - Applicazione del diverso meccanismo di "raffreddamento" che prevede l'integrale perequazione automatica per le pensioni pari o inferiori a quattro volte il minimo INPS, e la rivalutazione in misura progressivamente decrescente in relazione inversa rispetto all'importo del trattamento per quelle superiori - Denunciata introduzione di un prelievo coatto di natura tributaria e violazione del principio di eguaglianza tributaria nonché' dei principi di ragionevolezza e proporzionalità - Non fondatezza delle questioni - Rinnovo al legislatore dell'invito a tener conto degli effetti della disposizione per eventuali successive misure incidenti sull'indicizzazione dei trattamenti pensionistici, ad agire con estrema prudenza sul regime ordinario, con particolare attenzione ai cambiamenti improvvisi nonché' ad adottare un approccio diversamente calibrato rispetto ai pensionati soggetti al sistema contributivo. - Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 309. - Costituzione, artt. 3 e 53.

segue Giurisprudenza

La Corte Costituzionale, in un giudizio afferente una questione di legittimità costituzionale in via incidentale, sollevata dalla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti dell'Emilia-Romagna, in composizione monocratica, con sentenza n. 167-2025, depositata il 13 novembre 2025, dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale sollevate in merito alla mancata totale perequazione automatica dei trattamenti pensionistici superiori a quattro volte il minimo, disposta per gli anni 2024 e 2025, in quanto la decurtazione predetta non ha natura tributaria e non produce effetti permanenti e sistemici. In conclusione, la Corte raccomanda, comunque, che il legislatore, in futuro, applichi tale eventuale misura con prudenza ed attenzione alle sue ricadute e che tali misure siano attentamente ponderate, segnatamente per i trattamenti pensionistici frutto del nuovo sistema contributivo. Osserva la Corte: "[...] 8.- Ciò premesso, le questioni non sono fondate.

9.- Quanto alla prospettata violazione degli artt. 3 e 53 Cost., la giurisprudenza costituzionale ha enucleato specifici indici per poter qualificare una fattispecie come avente natura tributaria: «una fattispecie deve ritenersi di natura tributaria, indipendentemente dalla qualificazione offerta dal legislatore, laddove si riscontrino i seguenti indefettibili requisiti: la disciplina legale deve essere diretta, in via prevalente, a procurare una definitiva decurtazione patrimoniale a carico del soggetto passivo, la decurtazione non deve integrare una modifica di un rapporto sinallagmatico, e le risorse, connesse ad un presupposto economicamente rilevante e derivanti dalla suddetta decurtazione, debbono essere destinate a sovvenire pubbliche spese [...]

Ebbene, proprio nello scrutinare meccanismi legislativi di rallentamento - rispetto al regime ordinario - della dinamica perequativa dei trattamenti pensionistici, spesso anche più severi di quello in esame, questa Corte ha gia' dichiarato non fondate questioni analoghe a quelle odierne, sollevate in riferimento agli artt. 3 e 53 Cost., escludendo la natura tributaria delle fattispecie esaminate. [...]

Come si desume dal punto 6.4. del Considerato in diritto della pronuncia da ultimo citata, in quel frangente, a fronte della previsione dell'azzeramento della rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici superiori a sei volte il trattamento minimo INPS, uno dei giudici rimettenti aveva sostenuto che le misure legislative (allora sospettate d'illegittimità costituzionale in riferimento, tra gli altri, ai medesimi parame-

segue Giurisprudenza

tri odierni), oltre ad essere «destinate a sovvenire pubbliche spese» e «a non modificare un rapporto di tipo sinallagmatico», procuravano «una definitiva decurtazione patrimoniale a carico del soggetto passivo, dato l'effetto di "trascinamento"» che le caratterizzava.

Questa Corte, ricordando come già le sentenze n. 173 del 2016 e n. 70 del 2015 avessero escluso la natura tributaria delle «misure di blocco della rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici», ha affermato che le argomentazioni del rimettente non erano tali da indurla «a modificare l'orientamento espresso con le due sentenze menzionate».

E' stato sufficiente osservare che «l'effetto di "trascinamento" proprio delle censurate misure di blocco della perequazione non ne muta la natura di misure di mero risparmio di spesa e non di decurtazione del patrimonio del soggetto passivo».

Si è ribadita, quindi, «la natura non tributaria delle misure di blocco della perequazione», dichiarando non fondate le questioni sollevate, che tale natura, viceversa, presupponevano.

In effetti, già la sentenza n. 70 del 2015, rispetto ad una misura di «azzeramento della rivalutazione automatica per gli anni 2012 e 2013, relativa ai trattamenti pensionistici superiori a tre volte il trattamento minimo INPS», aveva rigettato censure simili a quelle oggi in esame, negando che l'intervento legislativo configurasse «una prestazione patrimoniale di natura tributaria, lesiva del principio di universalità dell'imposizione a parità di capacità contributiva, in quanto posta a carico di una sola categoria di contribuenti», e quindi escludendo anche la lesione del principio di eguaglianza nuovamente prospettato dall'odierno rimettente.

Nel richiamare gli elementi indefettibili della fattispecie tributaria, questa Corte, in quell'occasione, affermò che «l›azzeramento della perequazione automatica [...] sfugge ai canoni della prestazione patrimoniale di natura tributaria, atteso che esso non dà luogo ad una prestazione patrimoniale imposta, realizzata attraverso un atto autoritativo di carattere ablatorio, destinato a reperire risorse per l'erario», non fosse altro perché «il blocco del meccanismo di rivalutazione [...] non prevede una decurtazione o un prelievo a carico del titolare di un trattamento pensionistico». Di conseguenza, considerò insussistente in radice «il presupposto per affermare la natura tributaria della disposizione».

segue Giurisprudenza

Aggiunse, poi, che l'intervento legislativo aveva determinato esclusivamente «un risparmio di spesa», e non un incremento di risorse destinato a finanziare direttamente pubbliche spese.

Non errano, quindi, l'INPS e l'Avvocatura generale dello Stato a sottolineare i due profili essenziali, caratterizzanti anche il congegno normativo oggi nuovamente sottoposto a scrutinio.

In primo luogo, esso in nessun modo incide sul quantum di pensione già percepita, il quale viene comunque incrementato, seppure in percentuale più bassa rispetto al regime ordinario. In maniera ancora più evidente rispetto ai precedenti citati, quindi, viene a mancare il primo degli elementi indefettibili della fattispecie tributaria, ossia la decurtazione patrimoniale a carico del soggetto passivo.

Inoltre, la sentenza n. 19 del 2025 ha già rilevato che lo scopo della disposizione censurata, in base ai documenti che hanno accompagnato i lavori parlamentari di approvazione della legge di bilancio per il 2023, è essenzialmente quello di raggiungere ««economie in termini di minore spesa pensionistica" previste fino all'anno 2032 e ammontanti, al lordo degli effetti fiscali, a circa 54 miliardi di euro» e non di reperire risorse per finanziare in via diretta altre spese pubbliche.

L'esclusione, che va qui ribadita, della natura tributaria della fattispecie si riverbera sulla censura di lesione del principio di eguaglianza tributaria, decretandone parimenti la non fondatezza, a nulla valendo gli argomenti utilizzati dal rimettente per sostenere il contrario.

Non sussiste, innanzitutto, alcuna ingiustificata disparità di trattamento tra categorie di lavoratori autonomi. E' sufficiente osservare che l'art. 1, comma 309, della legge n. 197 del 2022 richiama l'art. 34, comma 1, della legge n. 448 del 1998, e quest'ultimo prevede che il meccanismo di rivalutazione delle pensioni si applichi «per ogni singolo beneficiario in funzione dell'importo complessivo dei trattamenti corrisposti a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle relative gestioni per i lavoratori autonomi», dizione, quest'ultima, idonea a ricomprendere anche i lavoratori autonomi iscritti alla cosiddetta "gestione separata".

Ancora, sempre al metro dell'art. 3 Cost., le situazioni dei pensionati e dei lavoratori attivi - questi ultimi asseritamente "risparmiati" dal legislatore - non sarebbero comunque comparabili, essendo previsti sistemi del tutto diversi di adeguamento alla

segue Giurisprudenza

dinamica inflazionistica degli emolumenti percepiti.

In definitiva, le questioni sollevate in riferimento agli artt. 3 e 53 Cost. devono essere dichiarate non fondate, per erroneità del presupposto - la natura tributaria della fattispecie scrutinata – sul quale esse poggiano.

10.- Passando al secondo ordine di censure, la sentenza n. 19 del 2025 ha certamente riconosciuto (punto 12.3. del Considerato in diritto) che «[l]a misura in esame [...] costituisce l'ultimo anello di una catena di interventi analoghi che ha registrato poche soluzioni di continuità nel tempo», ma ha anche precisato che essa, «per come congegnata, risulta rispettosa dei parametri [allora] evocati», ivi incluso quello che presidia i principi di ragionevolezza e necessaria proporzione posti a fondamento delle odierne questioni.

Ha poi aggiunto che non osta a tale conclusione l'affermazione rinvenibile nella sentenza n. 316 del 2010, secondo cui «la sospensione a tempo indeterminato del meccanismo perequativo, ovvero la frequente reiterazione di misure intese a paralizzarlo, esporrebbero il sistema ad evidenti tensioni con gli invalicabili principi di ragionevolezza e proporzionalità». [...]

Come si è visto, anzi, solo la totale paralisi - ove ripetuta nel tempo - o addirittura la sospensione a tempo indeterminato del meccanismo perequativo potrebbero creare frizioni con gli artt. 3 e 38 Cost.

Il principio di necessaria temporaneità delle misure evocato dal rimettente, del resto, è stato sancito nella giurisprudenza costituzionale con riferimento al ben diverso istituto del cosiddetto "contributo di solidarietà" imposto ai trattamenti pensionistici più elevati.

In particolare, è rispetto al "prelievo di solidarietà" sui trattamenti di più elevato importo (punti da 16 a 18 del Considerato in diritto, relativo ai commi da 261 a 268 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021») che la sentenza n. 234 del 2020, nel chiarire la portata della precedente sentenza n. 173 del 2016, ha affermato il suddetto principio, osservando che la dimensione temporale della decurtazione - all'epoca fissata dal legislatore in cinque anni - appariva «ostativa a una valutazione di legittimità costituzionale», tradendo «una logica di stabilità del

contributo, pur al di fuori di un progetto di riforma organica», mentre solo un ripensamento complessivo del sistema pensionistico potrebbe giustificare «misure tendenzialmente permanenti, o comunque di lunga durata».

Invece, nella parte di motivazione della stessa sentenza in cui veniva scrutinato un meccanismo di "raffreddamento" della dinamica perequativa analogo a quello oggi censurato (punto 15.4.2 del Considerato in diritto, concernente l'art. 1, comma 260, della medesima legge n. 145 del 2018), questa Corte ha sostenuto che «[n]on può ipotizzarsi, di per sé, una sorta di "consumazione" del potere legislativo dovuta all'effettuazione di uno o più interventi riduttivi della perequazione, ma il nuovo ulteriore intervento è comunque legittimo ove risulti conforme ai principi di ragionevolezza, proporzionalità e adeguatezza, sulla base di un giudizio non limitato al solo profilo della reiterazione, bensì inclusivo di tutti gli elementi rilevanti».

E questa Corte, con la sentenza n. 19 del 2025, ha già operato, con esito positivo, il suddetto giudizio di conformità in relazione all'art. 1, comma 309, della legge n. 197 del 2022.

11.- E' opportuno, peraltro, ribadire anche in questa sede l'invito in passato già rivolto da questa Corte al legislatore, affinché' in futuro: (a) si tenga conto degli effetti prodotti dalla disposizione in esame, nel regolare «la portata di eventuali successive misure incidenti sull'indicizzazione dei trattamenti pensionistici» e (b) il regime ordinario oggi dettato dall'art. 1, comma 478, della legge n. 160 del 2019 venga interessato «con estrema prudenza da cambiamenti improvvisi, incidenti in senso negativo sui comportamenti di spesa delle famiglie» (sentenza n. 19 del 2025), nonché (c) si adotti un approccio diversamente calibrato rispetto ai pensionati soggetti al sistema contributivo, quest'ultimo caratterizzato dalla «tendenziale corrispettività tra provvista finanziaria (il cosiddetto montante) e misura del trattamento previdenziale liquidato» (sentenza n. 94 del 2025).

per questi motivi

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 309, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno fi-

segue Giurisprudenza

nanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025), sollevate, in riferimento agli artt. 3 e 53 della Costituzione, dalla Corte dei conti, sezione giurisdizionale per la Regione Emilia-Romagna, in composizione monocratica, con l'ordinanza indicata in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 21 ottobre 2025.

[Omissis]

Depositata in Cancelleria il 13 novembre 2025

[Omissis]

READ MORE

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE
GAZZETTA UFFICIALE 1ª SERIE SPECIALE
CORTE COSTITUZIONALE - N. 47 DEL 19.11.2025

SENATO – ASSEMBLEA

09 12 25

MARTEDÌ 9 DICEMBRE 2025 - 367ª SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea ha **approvato** in prima lettura il ddl n. 1518, collegato alla manovra di finanza pubblica, di **revisione delle modalità di accesso, valutazione e reclutamento del personale ricercatore e docente universitario**.
Il relatore, sen. Occhiuto (FI-BP), ha riferito sul ddl, composto da 4 articoli, frutto di un lavoro approfondito della Commissione e del comitato ristretto, che mira a rendere le università più aperte, dinamiche e competitive, garantendo trasparenza e qualità nelle commissioni valutatrici e nei concorsi. La riforma introduce liste nazionali biennali di commissari, meccanismi premiali legati al fondo di finanziamento ordinario e disposizioni chiare per la mobilità e il reclutamento dei ricercatori. Durante l'esame in sede referente sono stati recepiti diversi contributi di tutti i Gruppi parlamentari in relazione a commissioni più qualificate, sorteggio di commissari esterni, prova didattica obbligatoria e definizione dei requisiti dei candidati, assicurando equilibrio tra autonomia degli atenei e requisiti nazionali minimi. L'obiettivo primario resta il rafforzamento del sistema universitario e la tutela dei percorsi meritocratici dei giovani.

10 12 25

MERCOLEDÌ 10 DICEMBRE 2025 - 368ª SEDUTA PUBBLICA

Con 92 voti a favore, 62 contrari e due astenuti, l'Assemblea ha **rinnovato la fiducia al Governo approvando** il ddl n. 1706 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159, recante misure urgenti per la tutela della salute e della **sicurezza sui luoghi di lavoro e** in materia di **protezione civile**. Il testo passa all'altro ramo del Parlamento.

segue dal parlamento

CAMERA - AULA

09 12 25

MARTEDÌ 9 DICEMBRE 2025 – 580 SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta odierna ha avuto luogo lo svolgimento di una interrogazione e una interpellanza sui seguenti argomenti:
- elementi in ordine alla possibile autorizzazione in deroga all'utilizzo del Dormex per la prossima campagna produttiva del kiwi (Nevi – FI-PPE);
- iniziative in ordine alla promozione dell'utilizzo di dispositivi medici ricondizionati nel Servizio sanitario nazionale Ciocchetti – FDI).

Per il Governo sono intervenuti il Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, la sovranità alimentare e le foreste Luigi D'Eramo e il Sottosegretario di Stato per la Salute Marcello Gemmato.

Nella corso della seduta si è svolta la discussione sulle linee generali dei seguenti provvedimenti: disegno di legge - Legge annuale per il mercato e la concorrenza per il 2025 (Approvato dal Senato) (C. 2682); mozioni Girelli ed altri n. 1-00485 e Zanella ed altri n. 1-00525 concernenti iniziative in materia di prevenzione sanitaria, con particolare riguardo all'incremento delle risorse finanziarie; proposta di legge: Disposizioni per la promozione e la valorizzazione dei cammini d'Italia (Approvata dal Senato) (C. 1805-A).

Alle 15,00 si è tenuto il seguito della discussione del disegno di legge: "Legge annuale per il mercato e la concorrenza per il 2025 (Approvato dal Senato) (C. 2682).

Al termine delle votazioni, si è tenuta la discussione sulle linee generali del disegno di legge: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156, recante misure urgenti in materia economica" (C. 2678-A).

10 12 25

MERCOLEDÌ 10 DICEMBRE 2025 – AULA 581

Nella seduta di mercoledì 10 dicembre 2025, la Camera **ha approvato in via definitiva** il disegno di legge, già approvato dal Senato, - Legge annuale per il mercato e la concorrenza per il 2025 (A.C. 2682).

segue dal parlamento

L'Aula **ha approvato** il disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156, recante misure urgenti in materia economica (A.C. 2678-A). Il provvedimento passa ora all'esame dell'altro ramo del Parlamento.
Alle ore 15 ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata, trasmesse in diretta televisiva, sui seguenti argomenti:
iniziative per il potenziamento delle risorse umane e finanziarie destinate alla prevenzione e al contrasto della criminalità, al fine di garantire il diritto dei cittadini alla sicurezza (**Alfonso Colucci** - M5S); iniziative per contrastare l'aumento della criminalità urbana, con particolare riferimento al rafforzamento degli organici delle forze dell'ordine (**Pastorella** - AZ-PER-RE); risultati dell'attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni criminosi nei contesti urbani in relazione all'istituzione delle cosiddette zone rosse (**Bordonali** - LEGA); iniziative per rafforzare l'organico delle forze di polizia a Roma, anche al fine di contrastare strumentalizzazioni estremiste nei confronti degli stranieri sul tema della sicurezza, alla luce della recente iniziativa di Forza Nuova nel quartiere romano di Torpignattara (**Zaratti** - AVS); iniziative per la tutela e la promozione del diritto alla famiglia (**Boschi** - IV-C-RE); iniziative per politiche organiche volte a contrastare il declino demografico del Paese (**Malavasi** - PD-IDP); ulteriori iniziative per la promozione in termini economici e culturali del settore agroalimentare, con particolare riferimento alla candidatura della cucina italiana alla Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco (**Bignami** - FDI); effetti del bando volto ad incentivare l'acquisto di libri da parte delle biblioteche, con particolare riferimento alle aree interne e alle periferie (**Paolo Emilio Russo** - FI-PPE); iniziative di competenza nell'ambito dei programmi di cooperazione previsti dal Piano Mattei (**Lupi** - NM(N-C-U-I)M-CP).
Per il Governo sono intervenuti: il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi; la Ministra per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità, Eugenia Roccella; il Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Francesco Lollobrigida; il Ministro della Cultura, Alessandro Giuli.

11
12
25

GIOVEDÌ 11 DICEMBRE 2025 – 582^ SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di giovedì 11 dicembre 2025, la Camera ha approvato la mozione Montaruli, Candiani, Paolo Emilio Russo, Alessandro Colucci ed altri e respinto le mozioni Cafiero De Raho, Graziano, Piccolotti ed altri, Grippo ed altri e Boschi ed altri concernenti iniziative

segue dal parlamento

volte alla tutela dei giornalisti e della libertà di stampa. Successivamente l'Assemblea ha approvato le mozioni Vietri, Loizzo Patriarca, Brambilla ed altri e Ruffino ed altri concernenti iniziative in materia di prevenzione sanitaria, con particolare riguardo all'incremento delle risorse finanziarie sono state inoltre approvate parti delle mozioni Girelli ed altri, Zanella ed altri , Marianna Ricciardi ed altri sul medesimo argomento.
I lavori sono proseguiti con la discussione della proposta di legge: Disposizioni per la promozione e la valorizzazione dei cammini d'Italia (Approvata dal Senato)

12
12
25

VENERDÌ 12 DICEMBRE 2025 - 583^ SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di venerdì 12 dicembre 2025, ha avuto luogo lo svolgimento di interpellanze urgenti sui seguenti argomenti:
elementi e iniziative di competenza in ordine allo stato di attuazione e al completamento dei lavori finanziati nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza relativi al patrimonio edilizio scolastico (**Ascani** - PD-IDP); iniziative di competenza volte a prevenire il rischio di diffusione della listeriosi derivante dal consumo di carne, anche tramite il rafforzamento dei protocolli di ispezione, congelamento ed etichettatura, a seguito di una recente inchiesta giornalistica (**Cherchi** - M5S); iniziative di competenza, anche di carattere normativo, sul riconoscimento dello status coniugale acquisito in altro Stato membro da coppie dello stesso sesso, in relazione a una recente pronuncia della Corte di giustizia dell'Unione europea (**Sportiello** - M5S).
Per il Governo sono intervenuti la Sottosegretaria di Stato per l'Istruzione e il merito, Paola Frassinetti, e il Sottosegretario di Stato per la Salute, Marcello Gemmato.